FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

In partnership con la

*Provincia di Cremona*

**"DONARE PER CRESCERE INSIEME"**

3° BANDO 2007
PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI D'UTILITÁ SOCIALE IN MATERIA DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO DA FINANZIARE COL CONCORSO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

## FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue il **miglioramento della qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale** fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.
In particolare essa intende promuovere **una cultura della donazione** e quindi stimolare le erogazioni liberali a favore di progetti d'utilità sociale, rimuovendo tutte quelle difficoltà di natura culturale, fiscale, legale ed amministrativa che impediscono alla generosità e al senso di responsabilità sociale dei singoli e dei gruppi di manifestarsi compiutamente.

## OBIETTIVO DEL BANDO

Migliorare la qualità della vita della comunità cremonese, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Cremona.
Dotare la Fondazione di un patrimonio solido, con il quale poter contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, aiutandola a raccogliere 5 milioni di Euro necessari per ottenere la donazione di 10 milioni di Euro dalla Fondazione Cariplo.
Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.

## RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese, Enti;
- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo (€ 100.000,00) e dalla Provincia di Cremona (€ 100.000,00) per un massimo complessivo di Euro **200.000,00**;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

## SETTORI DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare la **tutela, promozione e valorizzazione di <u>beni immobili</u> di interesse artistico e storico.**

## AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo totale del progetto non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a **Euro 40.000,00.**
L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione sarà pari al **50%** del costo del progetto e quindi non potrà eccedere gli **Euro 20.000,00** per ogni singolo progetto. Il restante 50% dell'importo del progetto dovrà essere finanziato con disponibilità proprie delle singole Organizzazioni oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti effettuata direttamente dall'Organizzazione proponente.
L'Organizzazione **dovrà** inoltre **suscitare donazioni di altri soggetti** a favore del proprio progetto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento e **riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di cittadini, imprese, enti pubblici e privati donazioni in favore della Fondazione pari al 10% della somma ammessa a finanziamento (doppio della erogazione).**
La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione.

**IL MODULO DELLA DOMANDA E' DA SCARICARE DAL SITO www.fondazioneprovcremona.it**

## CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Enti ed Organizzazioni non lucrative operanti sul territorio cremonese aventi le caratteristiche di ONLUS ovvero con struttura e scopo assimilabili a quelli di una Onlus, estendendo la possibilità anche alle Parrocchie.

## TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate alla Fondazione entro Lunedì **14 Gennaio 2008.**
Indicativamente, entro il **29 Febbraio 2008** verranno pubblicamente presentati **i progetti selezionati.**
**Il termine ultimo ed inderogabile per la raccolta** delle donazioni pari al **10% dell'importo complessivo del progetto** ammesso al finanziamento è fissato entro le **ore 12 di Venerdì 30 Maggio 2008** ed entro tale data dovrà essere effettuato il versamento al patrimonio della Fondazione.
Dal **31 Maggio 2008** saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 10%), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione, ed automaticamente escluse le Organizzazione che non avranno conseguito il detto obiettivo.
I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata da sottoporre alla Fondazione, entro 18 mesi dalla data di presentazione delle domande e comunque entro e non oltre il **15 Luglio 2009**.
Sarà possibile dare inizio alla realizzazione del progetto dalla data di selezione (29 Febbraio 2008). Si ricorda però che l'ottenimento del contributo della Fondazione sarà certo solo dopo aver completato la raccolta delle donazioni. Pertanto, **non verrà corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta delle donazioni.**

## MODALITÀ

**La Fondazione si impegna** a contribuire alla realizzazione dei progetti selezionati con un contributo massimo pari al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (vedasi paragrafo ammontare dei contributi).

**Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 50% del contributo stanziato**. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione. *Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo della Fondazione, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.* Le donazioni, effettuate da tutti coloro che dimostreranno concretamente di credere nei progetti presentati, saranno destinate all'incremento del Fondo patrimoniale della Fondazione stessa, i cui frutti verranno ogni anno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dallo Statuto.

*Esempio*

| | Importo Progetto | Importo richiesto | Contributo da erogare nel caso si raggiunga l'obiettivo | Donazioni da raccogliere (obiettivo) | Donazioni ricevute | Differenza rispetto obiettivo | Contributo stanziato | Somma extra da destinare | Somma destinata al Fondo Patrimoniale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a) | 5.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 500,00 | 500,00 | - | 2.500,00 | 0 | 500,00 |
| b) | 5.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 500,00 | 700,00 | +200,00 | 2.500,00 | 200,00 | 500,00 |
| c) | 5.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 500,00 | 300,00 | -200,00 | 0 | 300,00 | 0 |

Per le donazioni pervenute alla Fondazione in misura superiore ad € 100,00 rispetto all'obiettivo di raccolta, si provvederà a chiedere al donatore se desidera destinare le somme ad una Organizzazione che ha concorso al Bando oppure al patrimonio della Fondazione (fino ad € 100,00 vengono automaticamente inviate al patrimonio della Fondazione).

**I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti delle Organizzazioni proponenti i progetti.**
***Nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto, comunicata dopo il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, (30 Aprile 2007) le donazioni saranno acquisite al patrimonio della Fondazione.***

***Modalità di raccolta.***
Per donare è sufficiente:

- effettuare un bonifico sui conti correnti intestati alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus" presso le seguenti banche:
  - Banca INTESA S.p.A. c/c n. 330001/53 - Cod. Cin Q - Cod. Cab 11410 - Cod. ABI 03069
  - BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1 - c/c n. 000000182311 - Cod Cin Y - Cod Cab 11410 - Cod ABI 05512
  - Banca Cremonese Credito Cooperativo – Ag.1 – c/c n. 86184/48 Cod.Cin L – Cod. Cab 11400 – Cod.ABI 8454
- consegnare un assegno o contante presso la sede della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Via Altobello Melone, 1 - Cremona.

**il tutto sempre specificando chiaramente il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e codice fiscale) autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla Legge vigente sulla privacy.**

## REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande, che dovranno pervenire alla Fondazione, ***perentoriamente*** entro il **14 Gennaio 2008**, dovranno **essere redatte collegandosi al sito internet della Fondazione utilizzando esclusivamente il modello allegato al Bando scaricabile dal sito www.fondazioneprovcremona.it. Sempre entro la data di scadenza, le domande dovranno essere presentate in cartaceo con sottoscrizione in originale e, pertanto, il progetto si intende presentato solo dopo l'acquisizione del cartaceo.**
I progetti verranno selezionati secondo un ordine di priorità uniformato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- novità dell'approccio al problema;
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo;
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali;
- completamento di iniziative altrimenti non efficaci
- sostenibilità nel tempo del progetto
- solidità del piano finanziario

e sulla base del seguente Regolamento:

### Art. 1
*(Finalità)*

Al fine di favorire la conservazione e la fruibilità da parte dei cittadini, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e la Provincia di Cremona, nell'ambito delle funzioni fissate dai rispettivi Statuti, incentivano e sostengono con contributi finanziari l'azione di conservazione, recupero e valorizzazione di beni immobili, accessibili al pubblico, di documentato valore architettonico, artistico-culturale, monumentale ed archeologico, collegati storicamente con la tradizione del territorio provinciale e soggetti alla tutela prevista dalla vigente normativa.

### Art. 2
*(Beneficiari)*

Possono accedere ai contributi i soggetti pubblici e privati, proprietari dei beni di cui al precedente articolo, che intendano svolgere azioni di conservazione, recupero e valbrizzazione dei beni stessi mediante esecuzione di opere di importo non inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e non superiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00), e che non abbiano beneficiato di contributi finanziari pubblici o provenienti dalla Fondazione Cariplo per lo stesso titolo, come specificato al successivo art. 3.

### Art. 3
*(Richiesta di contributo)*

Le richieste di contributo devono essere presentate entro i termini che sono stabiliti dal presente Bando (si veda anche l'articolo 8).

Ogni domanda deve indicare:
- esatta denominazione e sede del soggetto proprietario e relativo codice fiscale ed eventuale partita IVA;
- attività del soggetto proprietario;
- generalità anagrafiche del legale rappresentante del soggetto proprietario e della persona abilitata a quietanzare, con relativo codice fiscale;
- descrizione del bene oggetto dell'intervento;
- tipo di intervento che si intende realizzare e relativa spesa prevista.

La domanda dovrà essere corredata da:

1. nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia, Cremona e Mantova; concessione o autorizzazione o DIA o Super DIA ed ogni altra dichiarazione richiesta dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori previsti;
2. dettagliata relazione tecnica dei lavori previsti redatta da tecnico abilitato che evidenzi il contenuto dell'intervento, le modalità del medesimo nonché la sua urgenza anche in relazione all'importanza dei beni mobili ivi conservati;
3. preventivo di spesa analitico, riferito al preventivo approvato dalla Soprintendenza, redatto da tecnico abilitato;
4. dettagliata relazione storico-artistica, corredata da documentazione fotografica che evidenzi l'importanza dell'immobile anche in relazione ai beni mobili nel medesimo conservati;
5. fotografie del bene prima dell'esecuzione dei lavori;
6. autocertificazione relativa alla destinazione d'uso del bene ed alla fruibilità da parte del pubblico, con indicazione dei relativi tempi e modalità;
7. autocertificazione di non beneficiare di contributi pubblici per gli stessi lavori per i quali viene richiesto il contributo, in misura complessivamente superiore al 50% dell'importo a preventivo dei medesimi (IVA inclusa, spese tecniche escluse).

### Art. 4
*(Istruttoria)*

Le notizie ed i documenti richiesti dovranno essere interamente presentati entro il termine di presentazione della domanda pena l'esclusione dal contributo.

È fatta salva la facoltà della Fondazione di richiedere documentazione integrativa a comprova della documentazione e delle dichiarazioni di cui al precedente art. 3.

Art. 5

*(Criteri di assegnazione del contributo)*

I singoli contributi verranno assegnati con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, sulla base di una graduatoria formulata mediante i seguenti criteri:

1) URGENZA dell'intervento (max p. 6)

a) riferita all'immobile (in relazione alla stabilità dello stesso: fondamenta, tetti, serramenti ecc.)
punteggio attribuito: da 0 a 3

b) riferita all'importanza dei beni mobili ivi conservati
punteggio attribuito: da 0 a 3

2) IMPORTANZA STORICO-ARTISTICA DELL'IMMOBILE (max p. 5)

**Verrà valutata in relazione anche alla storia ed al patrimonio locale e provinciale:**

a) importanza dell'immobile
punteggio attribuito: da 0 a 4

b) importanza dei beni mobili ivi conservati
punteggio attribuito: da 0 a 1

3) DESTINAZIONE D'USO (max p. 3)

La destinazione d'uso del bene dovrà avere carattere culturale o religioso (biblioteca, museo, teatro, centro culturale, luogo di culto ecc.)
punteggio attribuito: da 0 a 3

4) BACINO D'UTENZA (max p. 3)

Il bacino d'utenza del bene verrà così valutato:

| | |
|---|---|
| a) nazionale: | punti 3 |
| b) regionale: | punti 2 |
| c) provinciale: | punti 1 |
| d) locale: | punti 0,5 |

5) APERTURA AL PUBBLICO (max p. 2)

Il tempo di apertura al pubblico, congruamente documentato, verrà valutato con punteggio: da 0,5 a 2

Art. 6

*(Erogazione del contributo)*

L'importo di ciascun contributo non potrà eccedere il 50% del costo dell'opera.

a) Il contributo assegnato verrà erogato a fine lavori, dietro presentazione e previa verifica di regolarità, della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione tecnica a lavori eseguiti redatta dal Direttore Lavori (tecnico abilitato) che evidenzi il contenuto dell'intervento e le modalità del medesimo;
2. consuntivo di spesa analitico, riferito al preventivo approvato dalla Soprintendenza, redatto dal Direttore Lavori (tecnico abilitato) e corredato delle relative fatture (nel consuntivo devono essere richiamati gli estremi delle fatture che corrispondono agli importi ivi esposti per categoria di lavori);
3. certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore Lavori (tecnico abilitato) o di collaudo redatto dal tecnico incaricato e abilitato che attesti altresì la data di ultimazione dei lavori;
4. fotografie dopo l'esecuzione dei lavori ed eventualmente, se esistenti, durante l'esecuzione dei lavori;
5. attestazione di conformità dei lavori eseguiti al nulla osta preventivo; tale attestazione dovrà essere acquisita presso la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia direttamente dal richiedente il contributo allegando copia della relazione tecnica a lavori eseguiti, consuntivo di spesa, relazione storico-artistica, documentazione fotografica. Tale attestazione dovrà essere formulata od accompagnata da apposito visto della Soprintendenza direttamente sulla copia del consuntivo di spesa e della relazione tecnica a lavori eseguiti.

Art. 7

*(Formulazione della graduatoria)*

La graduatoria dei progetti, sulla base dei criteri di cui sopra, sarà formulata da una Commissione costituita da cinque membri: tre designati dal Presidente della Fondazione Comunitaria (uno con funzioni di presidente) e due designati dal Presidente della Provincia.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal Segretario Generale della Fondazione Comunitaria o suo delegato.

Art. 8

*(Pubblicazione)*

La scadenza per la presentazione delle domande viene portata a conoscenza degli interessati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e dalla Provincia di Cremona,in sinergia, anche mediante pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio.

Art. 9

*(Pubblicizzazione)*

Del Bando di cui all'articolo precedente è altresì data notizia attraverso i locali mezzi di informazione.

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'*autorizzazione* di Enti specificatamente preposti (Soprintendenza, Comune, Curia) o del proprietario del bene - quando questi non si identifichi con il proponente -, dovranno essere necessariamente corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione.

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'Organizzazione e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione e la Provincia ritenessero di erogare un *contributo inferiore* a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione e la Provincia hanno deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
   a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

   oppure

   b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione ed alla Provincia di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.

Se la Fondazione e la Provincia decidono di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione richiedente dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario, più quanto deliberato dalla Fondazione.

***Quali progetti non saranno presi in considerazione:***

- fatture per attività realizzate precedentemente alla data di scadenza della presentazione delle domande (14 Gennaio 2008);
- interventi generici non finalizzati;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460.

I progetti selezionati saranno proposti a privati cittadini, Imprese ed Enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Le donazioni dovranno essere finalizzate ad uno o più progetti selezionati dalla Fondazione e dalla Provincia. La Fondazione provvederà, a seguito di specifica richiesta, a far pervenire ai donatori la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non potranno rientrare** nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus e della Provincia, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus, Via Altobello Melone, 1 – Cremona, dal **lunedì** al **venerdì** dalle 9.30 alle 12.00 Tel: 037224820 . Fax: 037224860 o al seguente indirizzo di posta elettronica: fondazionecomunitaria@fastpiu.it.

Cremona, lì 20 Settembre 2007

Il Presidente della Fondazione

f.to Renzo Rebecchi

Il Presidente della Provincia

f.to Giuseppe Torchio